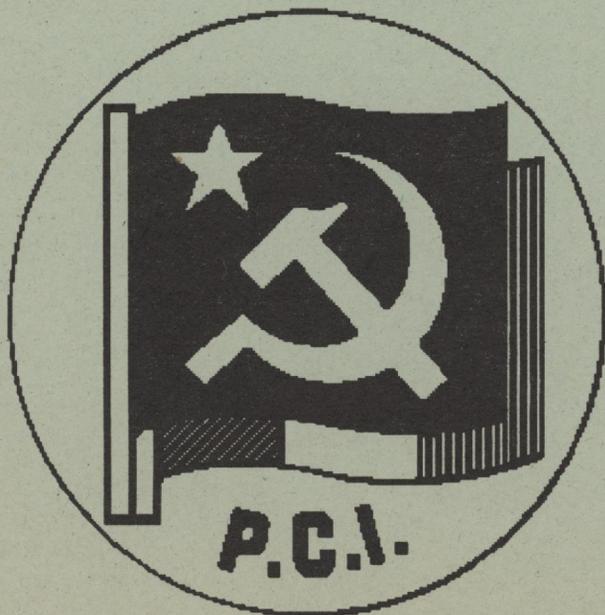


P.C.I. Sezione di LURATE CACCIVIO

*Elezioni Amministrative
6-7 Maggio 1990*

**alla Regione
alla Provincia
per il Comune**



**UN VOTO UTILE
PER L'ALTERNATIVA
E PER
IL CAMBIAMENTO**

UN VOTO UTILE PER L'ALTERNATIVA IN REGIONE

La Lombardia è una delle regioni più avanzate d'Europa, ma ha avuto in questi anni governi "serie B".

Il degrado della sanità, il dissesto dell'ambiente, la congestione del traffico e la disorganizzazione dei servizi non dipendono solo dallo Stato ma anche dall'incapacità di chi ha diretto la regione nel rappresentare gli interessi della Lombardia.

Solo rinnovando la guida della Regione è possibile uscire dalla mortificazione della cultura e degli interessi dei lombardi, conseguire una maggiore efficienza, fare in modo che i cittadini si riconoscano nell'istituzione.

Ma ciò non basta. Solo con una incisiva riforma istituzionale che sposti il potere alla periferia sottraendolo alle burocrazie ministeriali si può pensare di avere un Paese più moderno, uno stato fondato sulle regioni e collocato - tutto quanto - nell'Europa di domani.

Il voto al PCI è un voto utile per l'alternativa e l'apertura di una nuova fase costituente della democrazia italiana.

I nostri candidati, per la loro esperienza amministrativa, per la loro competenza professionale, per la loro cultura politica, sono in grado di rappresentare degnamente nuovi contenuti e nuovi stili per il governo della Lombardia.

Per la Regione (scheda verde)

**VOTA P.C.I.
LISTA N. 12**



N. 1 BUZZI Gianstefano

46 anni, della Segreteria regionale PCI - Membro del Comitato centrale del PCI

N. 6 FASOLA Lucia

34 anni, Segreteria provinciale PCI - Insegnante

PER LA PROVINCIA UN CANDIDATO CHE RAPPRESENTA LA TUA REALTA'

Sempre di più è sentita la necessità di un reale e fattivo collegamento tra gli amministratori e la popolazione da essi rappresentata.

Per questo motivo il P.C.I. presenta candidati profondamente legati alle realtà locali, onesti, competenti, rappresentativi di diverse aree sociali e culturali, in grado di svolgere il ruolo di governo per cui ci proponiamo agli elettori e di far fare alla Provincia quel salto di qualità di cui tutti sentiamo il bisogno.

Per il collegio elettorale di Lurate Caccivio-Appiano Gentile, presentiamo la candidatura di CLERICI MARIO, Consigliere Provinciale uscente, in carica dal giugno '89.

Nel breve tempo in cui ha ricoperto la carica, ha dimostrato di saper interpretare appieno le esigenze della nostra comunità, intervenendo:

- per una rapida realizzazione dell'ampliamento del Liceo Scientifico di Olgiate Comasco;
- per una ristrutturazione del trasporto pubblico che serve tale scuola;
- per impedire l'utilizzo dell'ex cava di Baragiola quale sede per una discarica di rifiuti industriali e speciali;
- per un più attento intervento della Provincia nel campo dell'assistenza ai ragazzi non vedenti e ipo-vedenti;
- per la determinazione della futura sede dell'Università di Como;

e promuovendo, con l'accordo delle organizzazioni sindacali di categoria, un regolamento per la trasparenza degli appalti pubblici, di competenza della Provincia e per una migliore sicurezza nei cantieri da essa dipendenti.

PER DARE CONTINUITA' ALLA POSITIVA AZIONE INTRAPRESA DAL CONSIGLIERE CHE, UNICO, RAPPRESENTA LA NOSTRA ZONA, CHIEDIAMO IL VOSTRO VOTO PER CLERICI MARIO

PER LA PROVINCIA (scheda gialla)
VOTA P.C.I. - LISTA N. 9



CLERICI MARIO

anni, 37
Funzionario Regionale
Consigliere Provinciale uscente

IL NOSTRO APPOGGIO ALLA LISTA CIVICA PER LURATE CACCIVIO

La Sezione del P.C.I. di Lurate Caccivio, invita gli elettori del partito comunista a votare nelle elezioni comunali del 6 maggio, per la "LISTA CIVICA PER LURATE CACCIVIO", promossa da un gruppo di persone di diverso orientamento politico ed ideale, fra le quali i componenti del nostro gruppo consigliere uscente.

Pertanto sulla scheda per il rinnovo del consiglio comunale non comparirà il nostro simbolo.

PERCHÉ QUESTA SCELTA?

- perché nei comuni di piccola dimensione, la politica non può essere riconducibile solo ai partiti, ma deve saper raccogliere l'espressione di gruppi e movimenti presenti e operanti nella società.
- perché il nostro partito considera fondamentale una riforma della politica e del metodo di amministrare la cosa pubblica.
- perché riteniamo improrogabile dare spazio a forze nuove, portatrici di profonde esigenze di cambiamento nella gestione del comune.
- perché venga posto al centro degli impegni lo sviluppo equilibrato della società in cui viviamo, fondato sul rispetto dell'ambiente e sui principi di solidarietà.
- perché siano valorizzate le migliori energie della nostra comunità in difesa delle parti più deboli e meno protette della stessa.

INVITIAMO QUINDI GLI ELETTORI DEL P.C.I., A VOTARE PER LA "LISTA CIVICA PER LURATE CACCIVIO" scegliendo all'interno di essa candidati ritenuti più idonei ad amministrare il nostro comune e ad interpretare gli interessi e le esigenze della cittadinanza.

**Per il Comune (scheda grigia) vota la
"Lista civica per Lurate Caccivio"**

LISTA N. 5
contrassegnata da
questo simbolo



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6 MAGGIO 1990

Consiglio Provinciale

Collegio Lurate Caccivio-Appiano Gentile



Clerici Mario

Anni 37, nato e residente a Lurate Caccivio, coniugato, con 1 figlio.

Ha effettuato studi tecnici, conseguendo il diploma di "perito edile" presso la Magistri Cumacini di Como.

Funzionario Regionale, lavora presso la Giunta Regionale, all'Assessorato ai Lavori Pubblici dove si occupa di gestione ed utilizzo delle risorse idriche e della salvaguardia idrogeologica del territorio.

Dopo l'alluvione dell'87, ha operato ed opera tuttora in Valtellina, occupandosi della programmazione degli interventi regionali nel campo della difesa del suolo, partecipando anche alla realizzazione di opere in tale settore, sia come progettista, sia come direttore dei lavori.

Attivo sin da giovane in campo sociale nei gruppi parrocchiali, si è poi iscritto al P.C.I. nel 1975; è stato segretario della locale sezione per alcuni anni e membro del Comitato Federale di Como, Consigliere comunale a Lurate Caccivio, senza interruzione dal 1975, ha ricoperto la carica di capogruppo; consigliere provinciale uscente in carica dal giugno '89.

Oltre alle attività istituzionali sopra esposte, partecipa attivamente alla vita sociale ed economica del proprio comune sia come componente del consiglio di amministrazione della scuola materna di Caccivio, sia come consigliere nell'amministrazione della Società COOP - "Casa del Popolo" di Caccivio, importante realtà commerciale ed economica della zona. Attento alle tematiche ambientali, fa parte di un gruppo ambientalista locale (Gruppo Ambientale - Salute) collegato alla Lega Ambiente. Nel tempo libero cerca un controllo e una conoscenza più diretta della natura praticando l'escursionismo e lo sci di fondo.

UNA "NUOVA" PROVINCIA

Un programma di legislatura per l'Amministrazione provinciale di Como oggi, significa assumere il nuovo ordinamento delle autonomie locali (di cui si conosce sostanzialmente il testo ma la cui approvazione definitiva è prevista ad elezioni avvenute) come punto di riferimento per una "Nuova" Provincia.

Le deleghe che trasferiranno alla provincia nuovi compiti - in particolare nel settore ambientale, i piani pluriennali, i piani territoriali e soprattutto l'impostazione e l'approvazione dello Statuto - presuppongono un cambiamento radicale del modo di amministrare la Provincia verso:

- un nuovo rapporto con i Comuni, gruppi di Comuni, Comunità Montane che possa determinare un flusso costante e reciproco di informazioni, di proposte, di conoscenze, per decisioni coordinate ed incisive;

- una ripresa di un dialogo diretto tra cittadini e amministratori non dimenticando che il Consiglio Provinciale è espressione degli elettori;

- una politica diversa della spesa, che cambi il metodo della dispersione delle risorse in mille rivoli, come condizione per avviare a soluzione le grandi questioni delle acque, dei rifiuti, della viabilità, del turismo, dell'ambiente, delle politiche culturali e sociali;

- il decentramento, con la creazione dei circondari nelle realtà periferiche del territorio, per avvicinare di più l'ente al cittadino.

Lo Statuto sarà il primo grande impegno politico del Consiglio Provinciale che, per i suoi contenuti (ordinamento degli uffici e dei servizi, le forme di collaborazione tra Province e Comuni, la partecipazione popolare, il decentramento, l'accesso dei cittadini alle informazioni ed ai procedimenti amministrativi, le attribuzioni degli organi), DIVENTERA' LA COSTITUZIONE DI BASE DELL'ENTE.

Il gruppo di candidati del P.C.I. si impegna perché sia adottato il metodo della consultazione con i Comuni, con le forze politiche e sociali, con le associazioni del volontariato che operano nei diversi settori, con il personale dipendente, affinché lo Statuto rispecchi un buon criterio: SIA CHIARO E COMPRESIBILE.

Scelte riassuntive di settore

EDILIZIA SCOLASTICA

Ristrutturazione rapida delle scuole valutate "a rischio" e loro adeguamento alle norme di sicurezza;

costruzione del nuovo Liceo Scientifico a Como ed a Erba;

costituzione a Como di un Liceo Linguistico e Artistico Statale.

UNIVERSITA'

Localizzazione temporanea dell'Università nello stabile ex Ticosà; siamo favorevoli alla costituzione del consorzio tra enti pubblici e privati per la costruzione e gestione e che il Comune di Como individui e vincoli allo scopo l'area adatta nel nuovo PRG.

VILLA ERBA

Necessità:

a) adottare con il Comune di Como e quelli della Val Breggia il Piano d'Area;

b) esercitare una verifica sulla spesa sostenuta di 75 miliardi;

c) regolamentare l'uso del parco per garantire l'accesso pubblico e la fruizione per iniziative culturali e ricreative;

d) definire la nuova convenzione tra la Villa Erba S.p.A. e gli Enti pubblici proprietari per l'uso delle strutture.

AMBIENTE

- raccolta differenziata rifiuti civili e costituzione di una società mista per la gestione congiunta dello stoccaggio dei rifiuti civili e industriali;
- completamento disinquinamento laghi briantei;
- coordinare gli interventi dei Comuni per gli investimenti nel settore della depurazione in particolare per disinquinare il lago di Como dall'immissione di scarichi civili.

PROPONIAMO:

- a) una società unica provinciale per la gestione tecnica degli impianti sottraendola ai consorzi dei grandi depuratori, ma anche di supporto alla gestione degli impianti dei piccoli comuni;
- b) uno stanziamento annuale e continuativo sufficiente per formare una struttura tecnica permanente per fare una mappa delle zone a rischio idrogeologico della provincia, proporre gli interventi prioritari e, soprattutto, aggiornare costantemente i dati;
- c) rendere attivi gli Enti gestori dei parchi che non prendono alcuna iniziativa e non danno alcun indirizzo ai Comuni; l'immobilismo aumenta il degrado e non sempre protegge.
- d) favorire il completamento della metanizzazione della zona del lago e delle valli.

VIABILITA'

- Realizzazione esecutiva progetto di variante alla Regina occidentale Argegno-Menaggio,
- variante Solbiate Villaguardia in alternativa all'attuale statale;
- completamento sistema di strade provinciali ad asta orizzontale: Bizzarone-Lomazzo, collegamento con Lentate sul Seveso, Novedratese, Arosio_Valassina.
- progettazione variante Dongo-Sorico
- impegno della Provincia per far realizzare la definitiva sistemazione della Como-Bellagio.

TRASPORTI

- Sostegno al processo di unificazione delle aziende di trasporto ACT/CPT
- Politiche a favore dell'organizzazione di forme di interscambio gomma, acqua, ferro e convenzioni con privati per raggiungimento rapido degli insediamenti periferici della provincia.
- promozione progetto nuova linea ferroviaria Como-Varese delle Ferrovie Nord integrata con il sistema della metropolitana leggera dell'hinterland comasco.

TURISMO

Rifinanziamento del "Credito Turistico" per ristrutturazione e realizzazione impianti alberghieri.

Oltre ad altri interventi possibili e importanti, è indispensabile che il rilancio del turismo nella provincia comasca passi attraverso il totale disinquinamento del lago di Como e sulla base di questo assunto impostare la politica dell'Amministrazione provinciale, scelta che interessa anche la Valtellina.

Questo ampio bacino deve quindi vedere l'intervento coordinatore della Regione Lombardia, utilizzando la nuova legge Valtellina per il rilancio economico del bacino lariano.

PIANOD'AREA ALTO LAGO

Rapida adozione progetto integrato dell'alto Lario - previsto tra l'altro nell'accordo per la cessione della Falck di Dongo alla Cagiva - per il pieno utilizzo delle risorse regionali previste.

CULTURA

L'A.P. può assumere un ruolo importante, dinamico e di promozione costituendosi quale agenzia di coordinamento e di riferimento per gli altri Enti locali e per la vasta rete associativa esistente.

- recupero, restauro e valorizzazione dell'ingente patrimonio artistico e sua catalogazione;
- dare continuità ad iniziative qualificanti (mostre, rassegne, ecc.) valorizzando la vocazione turistica del territorio e puntando anche ad un concreto decentramento;
- valorizzare le strutture di base (cori, bande, compagnie teatrali, ecc.) sostenendone adeguatamente l'attività, sviluppando interventi teatrali, musicali, cinematografici atti a far parteci-

pare i cittadini, i giovani, il mondo della scuola.
- rafforzamento del sistema bibliotecario attraverso il consolidamento e lo sviluppo delle biblioteche locali.

AGRICOLTURA

Proteggere dal degrado le aree montane e incentivare il riutilizzo dei pascoli montani; per le zone non montane primaria è la difesa del territorio dalla cementificazione.

Necessario un valido e attrezzato istituto zooprofilattico provinciale dato il grande flusso di importazioni di bestiame e di latte.

Valorizzare la presenza dei rappresentanti dell'A.P. nel Comitato prezzi per la fissazione del prezzo del latte al consumo, al fine di evitare conseguenze negative ai produttori.

<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

FAC - SIMILE

FAC - SIMILE

VOTA COSI' →

VOTA SOLO IL SIMBOLO

ELEZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
6 maggio 1990
SCHEDA PER LA VOTAZIONE
COLLEGIO LURATE C.-APPIANO G.

Carta riciclata 100% per la tutela dell'ambiente